



PIANO TRIENNALE OFFERTA

FORMATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE "MARIA IMMACOLATA"

Triennio 2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Maria Immacolata è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/06/2021

sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Legale Rappresentante il 30/06/2021.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2022

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola dell' Infanzia "Maria Immacolata" è ubicata nella piazza "Carlo Tegon" posta al centro del paese di Sambughè: una piccola frazione del comune di Preganziol in Provincia di Treviso. Una prima sala dove si teneva un primordiale asilo infantile era in funzione fin dal 1937 a circa 300 metri dalla Chiesa.

L' attuale sede della scuola dell' infanzia è stata costruita nel 1954 a ricordo del centenario della proclamazione del Dogma Dell'Immacolata Concezione, per questo la scuola fu denominata "Maria Immacolata", la sua direzione fu affidata alle Suore Confortane "Figlie Della Sapienza".

Fino all'anno scolastico 2007-2008 la direzione è stata affidata alle suore Cappuccine di Madre Rubatto che dal 1982 hanno sostituito le "Figlie della Sapienza". Attualmente la scuola è autogestita dal personale insegnante e dal parroco. Non c'è uno statuto di fondazione, ma uno statuto fu stilato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea della scuola nel 1976. C'è un regolamento interno e una convenzione con l'Amministrazione Comunale di Preganziol. La scuola materna "Maria Immacolata" è una realtà educativa che fonda la sua proposta su valori umani e cristiani, e concorre nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 2 anni e mezzo ai 6 anni nella prospettiva di formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale. La scuola accoglie fino ad un massimo di 58 bambini dai tre ai sei anni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MARIA IMMACOLATA

Ordine scuola: scuola dell'infanzia

Tipologia scuola: scuola paritaria a gestione parrocchiale

Codice meccanografico: TV1A134006

indirizzo: Piazza Carlo Tegon, Sambughè
di Preganziol- Treviso-

Telefono: 0422 938133

email: s.maternasambughe@libero.it

pec: scuolamaternasambughe@pec.it

Sito web: www.infanziapreganziolsambughe.it

Approfondimenti

La scuola dell'infanzia Maria Immacolata costituisce un ambiente educativo che accoglie i bambini dai 2 anni e mezzo ai 6 anni, un servizio attento alle esigenze educative e formative di ciascun bambino/a volto alla continua ricerca di dialogo e collaborazione con la famiglia e il territorio.

Finalità del servizio è promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione, in una visione cristiana della vita. La scuola dell'infanzia Maria Immacolata riconoscendo le bambine e i bambini come persone soggetti di diritti individuali, sociali e civili, individua nei documenti internazionali, costituzionali e ministeriali per la tutela e la valorizzazione della persona, un riferimento nell'azione educativa.

La scuola dell'infanzia "cattolica" si definisce tale per la sua concezione cristiana della realtà. Essa si inserisce nel progetto pastorale della Chiesa Cattolica come luogo di educazione alla vita, di sviluppo culturale, di impegno per il bene comune. L'identità della scuola cattolica è legata al Progetto Educativo al quale essa si ispira e che fa esplicito riferimento ai valori cristiani. L'educazione cristiana rappresenta una dimensione generale della proposta educativa nella quale trovano posto e si intrecciano molteplici percorsi educativo-didattici tutti volti alla formazione della persona.

La scuola si impegna a favorire le condizioni affinché le potenzialità dei bambini trovino l'opportunità di esprimersi. Ha come finalità lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza oltre che il senso di cittadinanza. Tali finalità si realizzano in un ambiente accogliente e stimolante in cui sono valorizzate le dimensioni affettiva, cognitiva e sociale dell'agire dei bambini. Il gioco, la relazione con gli altri, il fare con gli altri e il coinvolgimento delle famiglie sono le modalità seguite.

A seguito dell'emergenza sanitaria connessa a COVID-19, la scuola, nel rispetto dei vari DPCM e le Linee guida per la riapertura dei servizi per l'infanzia, ha necessariamente dovuto adeguarsi ripensando all'organizzazione del servizio e all'adeguamento degli orari del personale per poter espletare al meglio quanto richiesto dalla normativa anche per quanto concerne l'igiene e la sanificazione dell'ambiente scolastico.

Le misure che la scuola ha ottemperato riguardano:

- Implementazione dell'uso delle tecnologie informatiche (mail e WhatsApp) per mantenere la comunicazione con i genitori;
- Riorganizzazione degli spazi interni ed esterni della scuola ad uso non promiscuo per le varie sezioni;
- Gestione dei laboratori da parte delle insegnanti per ridurre al minimo la presenza di personale esterno. È stata mantenuta solo l'attività motoria, una volta alla settimana, con



un insegnante esterno. (Tra una lezione e l'altra è prevista una pausa, il tempo sufficiente per arieggiare e sanificare strumenti e ambiente educativo).

- Gestione del dormitorio: i piccoli continueranno, nel rispetto di tutte le indicazioni operative relative al distanziamento a dormire nella stanza della nanna.
- Attivazione della LEAD in caso di nuovo lockdown, zona rossa o di quarantena di una sezione: le insegnanti attiveranno la LEAD mantenendo così un collegamento diretto con bambini e famiglie portando avanti, per quanto possibile, la programmazione ordinaria contribuendo così al mantenimento della qualità dell'offerta formativa.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Servizi: mensa interna, dormitorio, attività integrativa (inglese e/o ed. Motoria)

Approfondimenti

La scuola si articola su un piano rialzato e un piano terra e dispone dei seguenti ambienti:

- un ampio salone con gli armadietti in cui vengono accolti i bambini ;
- piccolo ingresso dove vengono accolti i genitori e bambini
- tre aule strutturate (2 sezioni eterogenee e un'aula adibita a dormitorio);
- servizi igienici per bambini in entrambi i piani;
- un servizio igienico per il personale educativo e ausiliario;
- un locale mensa;
- un locale cucina e dispensa;
- un giardino esterno attrezzato con giochi;
- un magazzino e lavanderia;
- un locale adibito per deposito materiale didattico;
- un locale adibito a direzione e segreteria

Lo spazio fisico della scuola assume particolare valore sotto il profilo educativo, per questo motivo si è cercato di creare un ambiente stimolante e rassicurante in cui i bambini possano, nonostante le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria trovare uno spazio personale di gioco gratificante e stimolante nelle interazioni sociali.

Per maggiori informazioni consultare il *Protocollo di sicurezza*, Allegato A.

RISORSE PROFESSIONALI

Nella scuola sono presenti:

- **Il Collegio Docenti**

- Florian Lorella insegnante full time e coordinatrice pedagogico-didattica
- Cini Giorgia insegnante full time

Le insegnanti ogni anno sono affiancate anche da un insegnante di attività motoria e/o di musica e/o d'inglese. (A causa dell'emergenza sanitaria COVI-19 il laboratorio musicale è stato affidato all'insegnante Cini Giorgia)

- **Personale cucina/pulizie**

- Zoja Monica cuoca, responsabile della corretta alimentazione dei bambini, responsabile del controllo delle forniture al momento della consegna e del successivo stoccaggio.
- Masutti Susanna addetta al servizio di pulizia - sanificazione della scuola e addetta al servizio dormitorio.

GESTIONE DELLA SCUOLA

- Gestione della scuola e risorse finanziarie
Legale rappresentante: il Parroco don Gabriele Bittante
- **RSPP:** il parroco Don Gabriele Bittante
- **Segreteria** della scuola: l'ufficio è gestito dalla Signora Brugnera Martina.
- Consulenza amministrativa, tenuta contabilità e consulenza pedagogico-didattica: FISM TREVISO e Cooperativa servizi scuole materne di Treviso.
- **Coordinatrice pedagogico-didattica:** Florian Lorella

Altre risorse

La scuola accoglie tirocinanti provenienti da Scuole di secondo grado con un indirizzo pedagogico. Ci sono inoltre delle persone volontarie che offrono il loro tempo alla scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Il collegio docenti, nel rispetto delle linee guida indicate dal Legale Rappresentante della scuola, nell'anno scolastico 2018-2019 si è approcciato ad una prima stesura del RAV, *Rapporto di Autovalutazione*. Strumento predisposto dall'INVALSI, *Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione*).

Attraverso questo strumento si individua come priorità per il piano di Miglioramento del Piano dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2020 la necessità di individuare strategie educative più adeguate per dare risposta ai bambini con bisogni educativi speciali che faticano ad inserirsi nelle routines di sezione, nelle situazioni di gioco e nelle relazioni con i compagni.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici Priorità

Dare risposte adeguate ai bambini con bisogni educativi speciali che faticano ad inserirsi nelle routines di sezione, nelle situazioni di gioco e nelle relazioni con i compagni.

Traguardi

Migliorare almeno del 75% il comportamento/atteggiamento dei bambini attraverso le azioni educative messe in atto.

Competenze Chiave Europee Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardi

Sviluppare e potenziare la capacità di pensiero critico al fine di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità scolastica e avere consapevolezza del valore della diversità e dell'identità culturale in Europa e nel mondo. L'obiettivo è che almeno il 50% degli alunni abbia consapevolezza della ricaduta delle proprie azioni.

Risultati a distanza Priorità

Dare risposte adeguate ai bambini con bisogni educativi speciali che faticano ad inserirsi nelle routines di sezione, nelle situazioni di gioco e nelle relazioni con i compagni.

Traguardi

Rilevare il miglioramento nella competenza dei bambini per quanto riguarda le abilità sociali, e in particolare migliorare la capacità di partecipare ad un gioco in piccolo gruppo nel rispetto dei compagni e delle regole del gioco stesso, portandolo a termine.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Luogo di apprendimento e socializzazione, la scuola dell'infanzia Maria Immacolata, è un ambiente in cui bambini e bambine sviluppano e potenziano le proprie capacità di interazione con la realtà e costruiscono la loro autonomia.

Ogni bambino/a ha la propria storia personale ed è soggetto attivo, curioso, interessato a conoscere e capire e confrontarsi in un contesto aperto alle relazioni sociali.

Per agevolare il percorso formativo saranno potenziati in particolare alcuni aspetti riguardanti le abilità sociali come previsto dal Piano di Miglioramento elaborato dal collegio docenti, in un'ottica "di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile".

(Allegato A. *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* – Legge 20 agosto 2019, n°92)

Obiettivi formativi prioritari

La scuola dell'infanzia Maria Immacolata in relazione all'Offerta Formativa che intende realizzare ha individuato come obiettivi formativi prioritari della L. 107/2015, art.1 c.7, le lettere a)-b)-c)-d)-e)-g)-h)-i)-l)-m)-p)-q)-r)-s) selezionati nella seguente "Lista obiettivi".

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di attività sportive agonistiche
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La scuola dell'infanzia per noi è il luogo delle curiosità, delle esplorazioni e delle esperienze, dove il bambino giocando incontra il mondo..

Il Piano di Miglioramento (PdM) è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), elaborato dalla scuola nell'anno scolastico 2018-2019. Tale processo coinvolge tutta la comunità scolastica e fa leva su due dimensioni: le pratiche educative e le pratiche gestionali-amministrative.

Un elemento ricorsivo nella compilazione del RAV, ma anche nel confronto quotidiano tra insegnanti, è la difficoltà a dare risposta ai bisogni reali di tutti i bambini/e. Ogni bambino ha proprie difficoltà da affrontare e superare; ha un proprio stile di apprendimento e abilità diverse. La difficoltà maggiore da parte del collegio docenti sta nel riuscire ad attivare strategie efficaci e creare ambienti di apprendimento in grado di soddisfare le esigenze di ogni singolo bambino.

Attraverso nuovi percorsi e un'attenta revisione delle strategie educative si intende potenziare le abilità sociali dei bambini in un'ottica inclusiva, nel rispetto dei bisogni formativi di ciascun bambino/a. La finalità dei percorsi è migliorare il benessere dei bambini all'interno della nostra scuola.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

“Obiettivi di processo” AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Individuare, condividere ed attivare strategie educative efficaci nei momenti di routines e di gioco per migliorare il benessere dei bambini nell'ambiente scolastico e per promuovere atteggiamenti inclusivi.

“Priorità collegate all'obiettivo”

Dare risposte adeguate ai bambini con Bisogni Educativi Speciali che faticano ad inserirsi nelle routines di sezione, nelle situazioni di gioco e nelle relazioni con i compagni.

“Obiettivi di processo” SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

“Obiettivo:” promuovere la formazione del personale

“Priorità collegate all’obiettivo”

Dare risposte adeguate ai bambini con Bisogni Educativi Speciali che faticano ad inserirsi nelle routines di sezione, nelle situazioni di gioco e nelle relazioni con i compagni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
06/2022	- Tutti i bambini della scuola dell’infanzia	Le insegnanti, la coordinatrice e un consulente pedagogico esterno

Responsabile

La coordinatrice e le insegnanti

Risultati attesi

Miglioramento dei comportamenti dei bambini e un generale miglioramento del benessere dei bambini nell’ambiente scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
06/2022	- Tutti i bambini della scuola dell’infanzia	Le insegnanti, la coordinatrice e un consulente pedagogico esterno

Responsabile

La coordinatrice e le insegnanti

Risultati attesi

Osservare e analizzare i comportamenti “problema” e individuare strategie efficaci per accompagnare i bambini ad assumere atteggiamento e comportamenti più adeguati nelle relazioni con i compagni. Attività da svolgere in collegio docenti con il contributo di un formatore esterno.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE**CONTENUTI E CURRICOLI**

- Introduzione dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica, con l’entrata in vigore della legge 92/2019, a partire dall’anno scolastico 2020/2021.

Obiettivo della scuola dell’infanzia Maria Immacolata è adottare un repertorio ampio e flessibile di strategie utili ad accompagnare i bambini nel loro personale percorso di crescita, affinché essi possano imparare a riflettere sulle proprie azioni e modificarle quando necessario. Compito della scuola è fornire supporti adeguati affinché ogni bambino e bambina possa sviluppare un’identità consapevole e aperta al diritto alla diversità. La scuola incentiva il dialogo e l’ascolto, affinché i bambini possano scoprire gli altri, i loro bisogni, le loro necessità e la necessità di gestire le relazioni attraverso il dialogo, affrontando attraverso il confronto i contrasti, cominciando ad imparare a rispettare il punto di vista dell’altro.

Si lavora perciò affinché vi sia una cultura di appartenenza al gruppo che si traduce in una cultura dell’uguaglianza e di tutela della diversità. Lavoriamo con i bambini per far germogliare il loro “saper stare al mondo”

- La scuola mira ad attivare a partire dall’anno scolastico 2020-2021 brevi percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la metodologia del coding unplugged.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE
MARIA IMMACOLATA

TV1A134006

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

La scuola dell'infanzia accoglie i bambini a partire dai due anni e mezzo/tre anni di età. È composta da due sezioni eterogenee. Ogni sezione ha un'insegnante titolare di sezione.

A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 la scuola ha ri-organizzato le sezioni con la seguente modalità:

- la sezione degli elefantini è costituita dai bambini di due/tre anni e 4 anni con una insegnante di riferimento full time;
- la sezione dei leoni è costituita da bambini di 5 anni con insegnante di riferimento full time;

IL TEMPO SCUOLA

(ri-organizzata a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19)

ORE 08.00-08:45 ACCOGLIENZA	I bambini vengono accolti all'ingresso con i propri genitori Nel "tempo dell'accoglienza" ogni sezione gioca nel proprio centro d'interesse nell'ampio salone
ORE 09.00-9:30	utilizzo dei servizi igienici, merenda, bans e preghiera
ORE 09.30-11.15	ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE.
ORE 11.15-11.30	PREPARAZIONE AL PRANZO : servizi igienici e preghiera in salone
ORE 11:30-12.30	PRANZO
DELLE 13.00 ALLE 13:15	PRIMA USCITA
ORE 12.45-13:40	Attività ricreative libere e organizzate in salone o giardino per I GRANDI E I MEDI
ORE 13.15-15.00 NANNA	ORE 13:15-13:20 Preparazione alla NANNA Servizio di riposo per i bambini piccoli
ORE 13.40-15:15	Igiene personale ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE E LABORATORIALI PER I MEDI E I GRANDI
ORE 15.15-15.30	MERENDA
ORE 15.30-15:45	USCITA PER TUTTI I BAMBINI
ORE 15:45	CHIUSURA DELLA SCUOLA.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE " MARIA IMMACOLATA"

QUADRO ORARIO: 40 ore settimanali

Approfondimenti:

Il mondo che cambia è lo scenario in cui si inserisce l'azione educativa della nostra realtà scolastica. In una società caratterizzata dalla molteplicità di messaggi e dall'incapacità di assicurare riferimenti affidabili, il nostro Progetto Educativo si proietta verso la ricerca continua di risposte adeguate agli interrogativi che riguardano l'esistenza di ciascun individuo.

L'ispirazione cristiana della nostra scuola considera i genitori i primi e principali responsabili della vita e dell'educazione dei figli e ha come primo e fondamentale obiettivo quello di dare ai bambini, che la frequentano, la possibilità di fare esperienze positive, piacevoli e costruttive per essere educati ai valori cristiani della vita.

Si propone quindi di soddisfare i bisogni affettivi - relazionali e cognitivi dei bambini, oltre che la loro cura e il loro accudimento. L'idea di bambino che noi abbiamo è quella di un soggetto attivo, protagonista della sua crescita fatta di corpo, psiche e mente e a cui verrà offerta la possibilità di costruire attivamente un rapporto significativo ed equilibrato tra sé e l'ambiente circostante.

La nostra Scuola dell'Infanzia intende promuovere nei bambini:

- **MATURAZIONE DELL'IDENTITA'** (saper essere)

L'identità esprime, secondo il nostro Progetto Educativo, l'appartenenza alla famiglia di origine ma anche l'appartenenza al più ampio contesto della comunità ecclesiale dell'intera famiglia. Significa imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

- LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA (saper fare)

È l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare ad attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare e prendere decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

- LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (sapere)

Significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere e negoziare i significati.

- LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA (io con gli altri)

Significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo-natura. Il vero progetto educativo è quello di costruire un'alleanza educativa coi genitori, con il territorio circostante, facendo perno sull'autonomia scolastica, che prima di essere una serie di norme, è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza locali e nazionali. Queste finalità hanno come unico obiettivo la formazione integrale del bambino come soggetto di diritti inalienabili, inserito nella società attraverso rapporti fraterni con gli altri e con un progressivo senso di responsabilità e costruzione di sé come figlio di Dio.

La Scuola dell'Infanzia conferma la sua mission pedagogica a favore dell'inclusione e personalizza l'offerta formativa secondo quanto espresso dalla normativa vigente (Legge Quadro sull'inclusione scolastica n°104 del 3 febbraio 1992 – Direttiva Ministeriale sui Bisogni Educativi Speciali del 12 dicembre 2012) elaborando, per ogni alunno svantaggiato, certificato o con diagnosi di disturbo evolutivo o , il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

La scuola, inoltre, colloca la sua azione nella prospettiva di una educazione interculturale, offrendo itinerari educativi tali da consentire al bambino di apprezzare se stesso e gli altri, la propria e le “altre culture”, aiutandolo nella maturazione della propria identità.

DOCUMENTAZIONE E VERIFICA

La documentazione è utile per esaminare, analizzare e ricostruire il vissuto scolastico del bambino che servirà alle insegnanti per il momento della valutazione e della verifica e sarà anche strumento di comunicazione con la famiglia.

Le modalità di documentazione della nostra scuola si concretizzano in:

- materiale prodotto dal bambino durante le attività di sezione, che viene consegnato suddiviso per Unità di apprendimento (UDA) corredato da note informative per facilitare la lettura da parte dei genitori, raccolto in una cartellina.
- materiale prodotto dal bambino durante l'attività per gruppi omogenei d'età e corredato da note informative per facilitare la lettura da parte dei genitori. Viene consegnato a fine percorso
- esposizione in salone e nella sezione degli elaborati grafico –pittorico -manipolativi più significativi relativi al percorso (cartelloni, plastici)
- realizzazione di un dvd con i momenti più significativi di tutto il percorso scolastico .

Durante l'anno scolastico si prevedono momenti di verifica mediante l'osservazione dei bambini mentre giocano e svolgono attività guidate.

Le insegnanti attraverso il collegio docenti mensile unificato al collegio docenti di Preganziol, si confrontano sull'andamento dei progetti e sul coinvolgimento dei bambini nelle attività proposte.

Questi incontri servono alle insegnanti per decidere se proseguire o soffermarsi su qualche concetto non ancora interiorizzato.

Nel corso dell'anno vengono compilate delle schede di osservazione/verifica: dopo un primo periodo di frequenza scolastica e alla fine dell'anno come verifica sui progetti svolti.

Durante l'anno vengono svolti i colloqui con i genitori dei bambini per fare il punto della situazione sul loro inserimento e andamento.

La documentazione offre la possibilità di rendere visibile alle insegnanti, ai bambini e ai genitori il percorso fatto durante l'anno.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 la documentazione dei percorsi didattici dei bambini sarà visibile nel nuovo sito della scuola: www.infanziapreganziolsambughé.it.

CONTINUITA' VERTICALE

Le insegnanti durante l'anno scolastico si incontrano con le insegnanti della scuola primaria per organizzare delle attività che si svolgeranno all'interno di ogni scuola, per poi essere condivise durante le giornate di visita dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Durante questi incontri tra insegnanti, inoltre, vi è uno scambio di informazioni inerenti la famiglia, il carattere, la personalità, le capacità relazionali e di apprendimento dei bambini. Il progetto è finalizzato ad un positivo inserimento dei bambini all'interno della scuola primaria.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il **"PROGETTO BIBLIOTECA"** Con questa attività si vuol favorire nel bambino un uso corretto del libro e una maggiore autonomia nella scelta e nell'utilizzo di questo importante strumento. Inoltre si cerca di favorire la continuità scuola-famiglia e stimolare il bambino ad un dialogo strutturato con insegnanti, genitori e compagni. Inoltre responsabilizzare i bambini nel prendere in prestito, nel prendersi cura e nel restituire il libro alla biblioteca scuola. La scuola inoltre partecipa alle proposte formative offerte dalla Biblioteca del comune di Preganziol.

Per tutti i bambini è prevista l'**ATTIVITA' MOTORIA** che riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona, infatti aiuta il bambino a crescere e formarsi una personalità la più evoluta possibile. L'insieme delle esperienze motorie e corporee favorisce lo sviluppo di un'immagine positiva di sé ed è a questa età che il bambino interiorizza i fondamentali riferimenti spaziali e spazio-temporali

Per i bambini dell'ultimo anno, i grandi, è previsto il progetto **"PREGRAFISMO"** che ha come finalità primaria quella di migliorare l'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine della mano. Inoltre ha lo scopo di creare le basi per l'apprendimento logico-matematico e linguistico. Sarà utilizzato un quaderno operativo di Prescrittura, prelettura e calcolo.

Durante tutto l'anno scolastico ai bambini verranno proposte diverse attività grafico- pittoriche e manipolative, che seguiranno il susseguirsi delle stagionalità. Il bambino utilizzando le diverse

tecniche proposte, potrà esprimere le proprie emozioni, gli stati d'animo, i sentimenti e i livelli percettivi della realtà, con facilità e immediatezza.

Per i medi e grandi è previsto un laboratorio improntato sulla **FIABA** : C'era una volta...una fiaba per crescere

“la fiaba rappresenta un momento pedagogico importante perché, fa riemergere il mondo interiore del bambino e lo aiuta a trovare un significato alla vita” B.Bettelhei.

L'incontro con la fiaba permette ai bambini di vivere esperienze molto importanti sul piano cognitivo, sul piano affettivo e sul piano del linguaggio. La fiaba, infatti è un genere narrativo che consente ai bambini di esprimere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti, per creare un mondo proprio, attraverso il gioco della finzione e dell'invenzione fantastica ed utilizzando la lingua nella sua funzione immaginativa e creativa. Per questo le trame raccontate sono scenari in cui il bambino può proiettare e rivivere le sue paure, le ansie e le gioie, identificandosi ora nei personaggi buoni o cattivi. La fiaba rassicura, infonde speranza nel futuro, suggerisce che sempre il protagonista arriverà a risolvere le situazioni che si presentano, superare anche le prove difficili per un lieto fine, perché il bene vince sul male.

Il compito dell'insegnante sarà quello di predisporre un ambiente motivante atto a stimolare le relazioni, gli apprendimenti, la fantasia, l'immaginazione e la creatività. Mettendo in atto strategie di relazioni quali l'atteggiamento di “ascolto” attivo e propositivo, di regia, stimolo e di incoraggiamento per generare autostima e sicurezza.

Il laboratorio è liberamente ispirato alle fiabe nel libro di B. Munari Cappuccetto rosso, verde, giallo, blu e bianco. Il libro di Munari, partendo dalla fiaba tradizionale di Cappuccetto Rosso, ne propone altre che hanno come protagonisti un Cappuccetto di vari colori. La struttura originale della storia rimane inalterata, ma cambiano le ambientazioni, le caratteristiche dei personaggi, le azioni e gli aiuti che permettono ai vari protagonisti di salvarsi dal lupo.

Per i medi e grandi è previsto un laboratorio **MUSICALE** che condurrà i bambini ad approcciarsi alla musica classica attraverso l'ascolto e la drammatizzazione de “ Il carnevale degli animali “ di Camille Saint-Saent .

Il percorso didattico si svilupperà attraverso l'ascolto del concerto, la rappresentazione della musica con movimenti, l'attività ritmica e l'uso di alcuni strumenti musicali.

La finalità del laboratorio sarà quella di consentire al bambino di cogliere la musicalità dell'opera di Saint-Saent, immedesimarsi nei personaggi più importanti, riprodurre e drammatizzare il verso e il movimenti dei diversi animali trattati. Scoprire e riprodurre una propria musicalità esprimendosi attraverso i movimenti del corpo e l'utilizzo di alcuni strumenti musicali.

Infine, ma non per questo meno importante, durante tutto l'anno le insegnanti con i bambini di tutte le età portano avanti un importante lavoro basato sulla conoscenza di alcune educazioni che sono necessarie ed indispensabili alla crescita armoniosa e autonoma di ogni singolo bambino:

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E IGIENE

Finalità

- acquisire corrette abitudini igienico-sanitarie e alimentari

- migliorare il comportamento alimentare dei bambini

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Finalità

- salvaguardare i beni naturali avendo cura e rispetto di piante e animali
- mettere in atto comportamenti ecologici (fare la raccolta differenziata, non sprecare l'acqua, la carta...)

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Finalità

- acquisire un insieme di competenze per interagire con i coetanei
- assumere atteggiamenti di attenzione e rispetto nei confronti degli altri
- rispettare semplici regole di vita quotidiana

LABORATORIO DI EDUCAZIONE STRADALE

Per l'anno scolastico 2021-2022, sono in programma uscite didattiche nel territorio.

Con i bambini andremo a passeggiare lungo le strade del paese osservando le trasformazioni del quartiere nelle varie stagionalità. Osserveremo, la segnaletica stradale per passeggiare in sicurezza lungo le vie del paese.

Nelle attività di laboratorio pomeridiane andremo a conoscere le forme della segnaletica stradale e il loro significato. In primavera se la situazione sanitaria lo consentirà utilizzeremo il percorso per l'educazione stradale di proprietà del comune per delle esercitazioni pratiche.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri bambini sono lo scopo principale della nostra scuola. La nostra scuola attiva per la piena accoglienza nei loro confronti, consapevole che la diversità è una risorsa. Per far fronte a queste problematiche la scuola, nell'assegnazione dei docenti alle sezioni, nella formazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili, presta particolare attenzione alle sezioni in cui sono inseriti alunni diversamente abili.

La scuola si basa su una visione globale della persona fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto di vita, pertanto si mette al servizio di tutti i bambini e in particolare ai bambini con bisogni educativi speciali (BES), attivando percorsi di potenziamento all'interno del gruppo di appartenenza e condividendone gli obiettivi con la famiglia.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In caso di nuovo lockdown/zona rossa, la scuola valuterà l'utilizzo di piattaforme digitali per poter condividere materiale didattico connesso alla programmazione educativo-didattica dell'anno in corso e per mantenere un rapporto di vicinanza con i bambini in piccolo gruppo.

Inoltre, nel caso in cui le sezioni, vengano poste in isolamento dal SISP come da protocollo sanitario, le insegnanti utilizzeranno lo smartphone e la email della scuola per mantenere il contatto con i bambini e le famiglie. Invieranno video e messaggi ai bambini attraverso whatsapp e email. Il prodotto delle attività proposte dalle insegnanti sarà, al rientro, consegnato a scuola, per una condivisione in gruppo. Questo per motivare i bambini e dare loro gratificazione per il loro impegno.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Presidente: Parroco Pro Tempore è il rappresentante legale della scuola e definisce le linee di indirizzo della scuola.

Coordinatore pedagogico-didattico: è responsabile del regolare e corretto svolgimento dell'attività scolastica. Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Cura le relazioni con le famiglie. Provvede, insieme alle insegnanti, alla compilazione e aggiornamento del PTOF. Propone al Legale Rappresentante iniziative di aggiornamento e formazione per il personale docente e non docente. Propone e valuta iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa. È RLS, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

RSPP: nel rispetto della normativa in tema di sicurezza (L.81/2008) collabora con la scuola per organizzare le prove di evacuazione; valuta gli interventi per miglioramento della sicurezza negli edifici scolastici.

Responsabile segreteria amministrativa: fornisce ai genitori informazioni e documenti di carattere amministrativo. Cura i rapporti con la Fism Treviso E La Cooperativa Servizi Scuole Materne

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

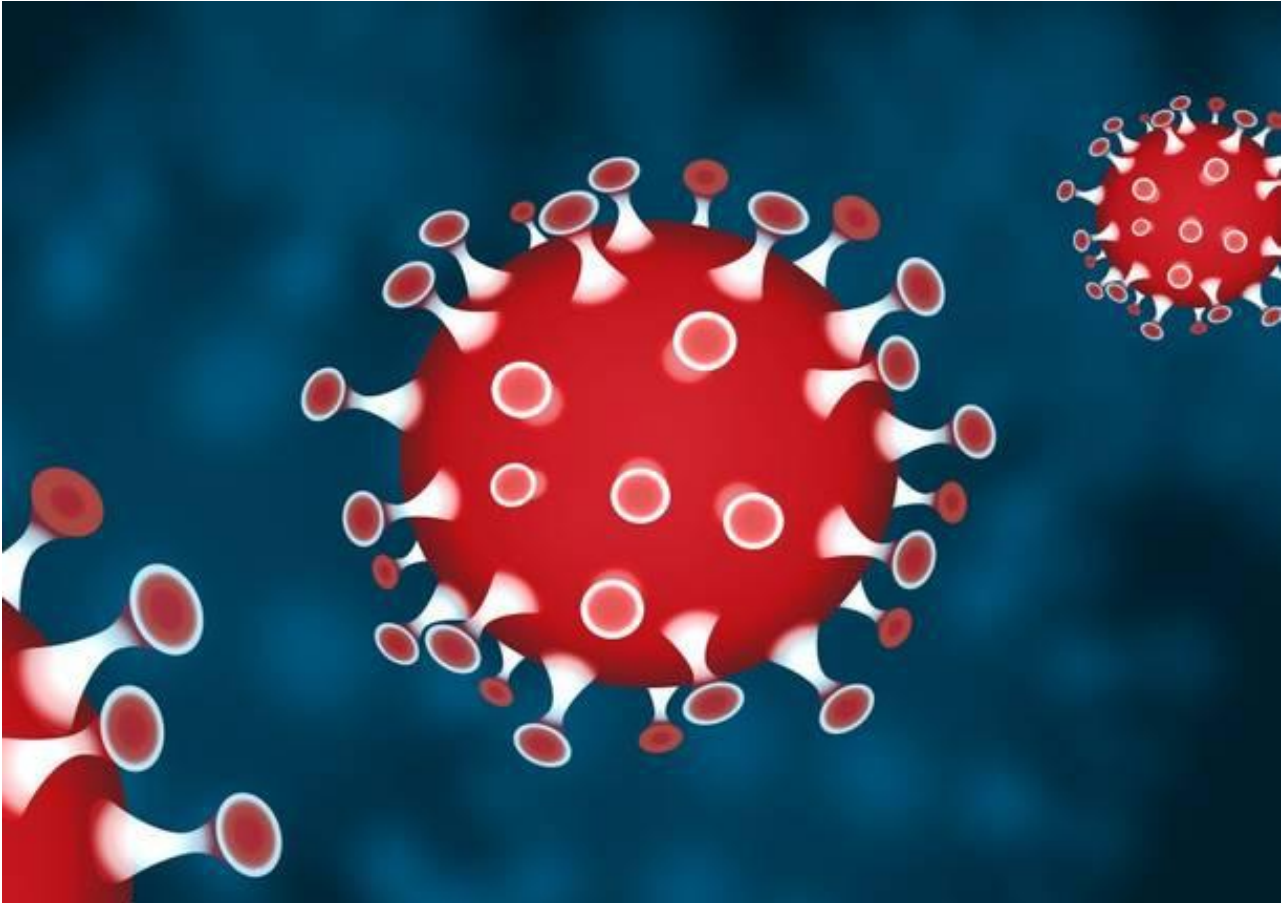
- Aggiornamento corsi di formazione tecnica per la sicurezza;
- Corsi di formazione educativo-didattica organizzati dalla FISM TREVISO per le insegnanti;

Corso di formazione sulle abilità sociali e i comportamenti "problema" attivato all'interno della scuola.

ALLEGATO A

Scuola Materna "Maria Immacolata"

Piazza Tegon, 14
31022 Sambughé _ Preganziol



Protocollo attuato

**dalla Scuola Materna "Maria Immacolata" di
Sambughè**

per il contrasto e contenimento della diffusione del Virus COVID-19

In ottemperanza con il Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico emanato dal Ministero dell'Istruzione, delle "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni emanate dalla Regione Veneto e delle indicazioni operative per la gestione dei focolai di COVID-19 nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia emanato dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione col Ministero della Salute, il Ministero dell'Istruzione e l'Inail, vengono di seguito riportate le misure attuate per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 all'interno della Scuola Materna.

- Preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo;
- considerate le differenti opzioni previste dalla legge per far fronte alla diffusione del COVID-19;
- valutata la necessità di adottare un Protocollo scolastico che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, si adatti alla specificità della scuola materna;
- precisato che le misure adottate saranno monitorate ed eventualmente implementate e corrette in funzione dell'efficacia riscontrata e in base alla situazione epidemiologica del territorio nel quale è situata,

la Scuola Materna "Maria Immacolata" attua quanto di seguito riportato:

PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

La scuola deve restare un luogo sicuro pertanto i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi a quanto previsto dal presente Protocollo.

1. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

- E' stata fatta un'adeguata formazione del personale relativamente alle nuove modalità didattiche necessarie alla nuova organizzazione.
- E' stata data comunicazione alle famiglie delle modalità di accesso al servizio prima della riapertura, modalità che devono essere accettate e scrupolosamente rispettate.

- La scuola, ha informato i lavoratori, i genitori dei bambini e chiunque entrerà nella struttura circa le disposizioni delle Autorità competenti, e di conseguenza di tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti in azienda.
- Sono stati affissi all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi, facilmente comprensibili anche dai bambini;
- sono stati usati anche strumenti informatici, per portare a conoscenza preventivamente di tutte le informazioni necessarie, tutti coloro che si accingono a fare ingresso nella scuola anche occasionalmente.
- Non sarà consentito l'accesso alla struttura a chi non abbia ricevuto la specifica nota informativa, valevole anche sotto forma di cartelli appesi alle porte d'entrata o su luoghi facilmente visibili in prossimità dell'ingresso. L'ingresso alla scuola dovrebbe pertanto attestare che i soggetti abbiamo compreso il contenuto del materiale informativo assumendo l'impegno di conformarsi alle disposizioni riportate.

Le note informative conterranno sempre le seguenti disposizioni:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio Medico di Famiglia, Pediatra di Libera scelta e le autorità sanitarie.
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nella scuola e di dover dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- Impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i bambini e lavoratori, il responsabile della scuola fornirà la massima collaborazione.

I contenuti del presente Protocollo per le parti di interesse saranno forniti anche a terzi tramite note informative trasmesse preventivamente all'arrivo presso la sede della scuola.

Le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici e in corrispondenza dei punti di erogazione del gel disinfettante per le mani.

- Laddove realizzabile per riunioni e incontri con i genitori (compresi eventuali colloqui individuali) è da preferire l'utilizzo di modalità telematiche. Anche nelle attività di segreteria, è da favorire la gestione della documentazione per via telematica.

2. MODALITA' DI INGRESSO E COMPORTAMENTO DA TENERE A SCUOLA

- Il datore di lavoro informerà chi intende fare ingresso nella scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h e i).
- Praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o con soluzioni/gel a base alcolica.
- Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani.
- Tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso
- Qualunque persona che presenta sintomi che possano far sospettare un'infezione (a titolo di esempio non esaustivo: perdita gusto e olfatto, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) non può fare ingresso nella scuola e deve essere invitato a rientrare al proprio domicilio e rivolgersi al Medico Curante.
- E' fondamentale la collaborazione con i genitori che non dovranno portare il bambino a scuola in caso di sintomatologia sia del minore che di un componente del proprio nucleo familiare o convivente, e dovranno rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta o al Medico di Medicina Generale per le valutazioni del caso.
- All'ingresso verrà misurata la temperatura corporea ai bambini, al personale dipendente e chiunque debba entrare nella struttura, in caso di temperatura superiore ai 37.5° la persona dovrà essere allontanata dalla struttura e invitata a rivolgersi al pediatra o al Medico di Medicina Generale per le valutazioni del caso.

- Viene compilato un registro dove vengono riportati alcuni dati (cognome nome recapito telefonico) dei soggetti esterni che fanno ingresso alla struttura compresi gli accompagnatori dei bambini.
- In considerazione del fatto che nella maggior parte dei casi l'espressività clinica del COVID-19 in età pediatrica si caratterizza per forme asintomatiche o paucisintomatiche a carico principalmente degli apparati respiratorio e gastrointestinale, particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute dei genitori, familiari e conviventi di tutti i bambini che frequentano la scuola. Si cercherà di instaurare una forte alleanza con i genitori, volta a favorire una comunicazione efficace e tempestiva, qualora un genitore o convivente del bambino, presentasse sintomatologia febbrile o respiratoria. Tale aspetto dovrà, in via prudenziale, essere considerato un possibile campanello d'allarme, anche in assenza di sintomi nel bambino, che richiederà le opportune sinergie con Pediatra, Medico di Medicina Generale e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.
- Il rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro deve essere mantenuto tra personale dipendente ed eventuali fornitori e, per quanto possibile, anche tra genitore e personale dipendente.
- Saranno adottate misure organizzative per evitare assembramenti tra genitori, al momento di portare il bambino o di venirlo a prendere.
- Gli accompagnatori dei bambini potranno accedere solo al locale dedicato all'accoglienza e al ritiro.
- Il personale dipendente non utilizzerà il vestiario indossato a scuola in altri contesti sociali.
- Le scarpe del personale dipendente dovranno essere lasciate in zona accoglienza e non utilizzate all'interno della struttura. All'interno della struttura saranno utilizzate solo le scarpe previste per il lavoro.
- Accanto al registro delle presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico sarà tenuto un registro di tutti i soggetti esterni che accedono alla struttura (es. fornitori, tecnici, operatori trasversali, genitori che accedono alla struttura nel periodo di ambientamento dei bambini più piccoli).

3. MODALITA' DI ACCOGLIENZA DEI BAMBINI

- I bambini potranno entrare presso la struttura accompagnati da un solo genitore. E' preferibile che sia sempre lo stesso genitore o figura di riferimento.

- Al fine di tutelare la salute dei soggetti fragili, è preferibile che gli accompagnatori non siano persone con più di 60 anni.
- La zona di accoglienza/commiato verrà adeguatamente pulita dopo ogni turno di ingresso e di uscita con particolare attenzione alla disinfezione delle superfici toccate con maggior frequenza.
- Nella zona di accoglienza saranno presenti dispenser di soluzione idroalcolica opportunamente segnalati.
- Il tempo dell'accoglienza è prolungato (dalle 8.00 alle 8.45) così come quello del commiato (dalle 15,30 alle 15,45) per evitare assembramenti.
- Non è consentito portare dall'esterno all'interno della struttura oggetti o giocattoli da condividere in gruppo.
- Il lavaggio delle mani dei bambini sarà effettuato al loro arrivo dalle maestre non appena lasciati dai genitori e sarà ripetuto ad ogni cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi, prima del pasto, della merenda e infine prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

4. PERMANENZA DEI BAMBINI IN STRUTTURA

- I bambini verranno suddivisi in due classi e, per quanto possibile saranno gestiti sempre dalla stessa maestra. La classe verrà considerata come unità epidemiologica indipendente.
- Non verranno svolte, per quanto possibile, attività con bambini appartenenti a classi diverse.
- Si eviterà l'uso promiscuo degli spazi da parte di bambini appartenenti a classi diverse.
- Qualora si rendesse necessario svolgere attività che coinvolgono bambini di classi diverse, le stesse dovranno essere registrate.
- Qualora uno spazio debba essere usato da entrambe le classi sarà pulito prima dell'eventuale utilizzo da parte dell'altra classe.
- Sarà elaborata una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili alle classi.
- Si raccomanda che la biancheria utilizzata dai bambini venga lavata regolarmente, possibilmente ad una temperatura superiore ai 60 °.
- Il pranzo sarà strutturato in modo tale da mantenere una distanza di almeno due metri tra le due classi.
- Nel rispetto delle normative vigenti in materia di preparazione dei pasti:
Sono previste monoporzioni. I bambini riceveranno il pasto compreso il pane in un unico piatto al fine di evitare la condivisione di cestini del pane, o piatti di portata a centro tavola.

Non saranno messe le caraffe sulla tavola. L'acqua verrà versata nei bicchieri solo dalle maestre.

- Le maestre devono lavarsi le mani prima e dopo i pasti.
- Le maestre useranno un grembiule per la distribuzione del pranzo, che non potrà essere usato per altre attività.
- Il refettorio sarà pulito e disinfettato a fine turno mensa.
- L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e l'intersezione di classi diverse.
- Per quanto possibile le attività saranno svolte all'aperto.
- Il riposo pomeridiano per i più piccoli potrà essere fatto negli appositi materassini o lettini che saranno ad uso esclusivo del singolo bambino. La biancheria (es. lenzuola) andrà periodicamente lavata ad una temperatura superiore ai 60°.
- Gli spazi adibiti al riposo pomeridiano saranno dedicati a bambini appartenenti ad un'unica classe.
- I giochi e il materiale in genere destinato alle attività è di uso esclusivo della singola classe. Nel caso si uso in comune, dovrà essere disinfettato prima dello scambio. I giochi che possono essere messi in bocca devono essere sciacquati dopo la disinfezione.
- Nel caso dei bambini più piccoli saranno favorite attività che evitino l'uso promiscuo dei giocattoli, con particolare attenzione quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi. Quando un bambino termina di giocare con un determinato oggetto, quest'ultimo sarà messo in un'apposita scatola in attesa di disinfezione a fine turno.
- E' vietato portare da casa giochi o altri oggetti da condividere in gruppo.
- E' vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es torte, snack etc.)
- Sono privilegiati giochi e oggetti facilmente lavabili.
- E' stato ridotto il più possibile il materiale ludico a cui il bambino possa accedere in autonomia.
- Per quanto possibile saranno previste attività singole e non di gruppo, come ad esempio colorare schede, giocare con le costruzioni, leggere fiabe, giocare con paste modellatrici. Saranno favorite tutte le attività al banco.

5. GENITORI DEI BAMBINI

- Ai genitori (o accompagnatori) non è consentito l'accesso alla struttura ad eccezione che per l'area accoglienza/commiato.
- I genitori devono evitare assembramenti negli spazi esterni.
- Quando accedono all'area accoglienza/commiato i genitori devono sempre essere muniti di apposita mascherina.
- All'ingresso dell'area di accoglienza/commiato, e comunque prima di procedere a entrare in contatto con qualsiasi superficie od oggetto, l'accompagnatore dovrà lavarsi le mani con soluzione idroalcolica.

6. MANUTENZIONE E GESTIONE DEI LOCALI

- Sarà garantito un buon ricambio dell'aria in tutti gli spazi chiusi frequentati, in maniera naturale, aprendo le finestre, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza. Durante il ricambio naturale si deve evitare la creazione di condizioni di disagio/disconfort (correnti d'aria o caldo/freddo eccessivo). Le porte interne saranno tenute chiuse durante il periodo di aerazione.
- E' stato individuato uno spazio dove ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta, isolandoli dalle altre persone in attesa che vengano allontanati dalla struttura.
- Sarà garantita la disponibilità di soluzioni/gel a base alcolica, con particolare attenzione alle zone di ingresso/uscita.
- Sarà garantito l'utilizzo di carta monouso nei bagni.
- La struttura è stata riorganizzata al fine di garantire la presenza dei soli arredi, oggetti e giochi strettamente necessari.
- Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di recircolo d'aria.

7. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI ED UTENTI

Fatto salvo che l'ingresso di fornitori esterni è stato limitato solo a casi di assoluta necessità, le modalità di ingresso vengono per quanto possibile comunicate anticipatamente come sopra riportato. Qualora non fosse stato possibile verrà consegnata, all'ingresso un'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza negli spazi comuni. Tale informativa è assolta anche attraverso l'esposizione di avvisi/cartelli all'ingresso dell'edificio e degli uffici.

Procedura di ingresso:

- l'entrata deve avvenire indossando mascherina e mantenendo la distanza di almeno un metro dai lavoratori e bambini.
- Gli utenti devono disinfettarsi le mani con l'apposito gel predisposto all'ingresso.

Carico scarico di merce:

Consegna: Il trasportatore/corriere quando possibile dovrà lasciare la merce al di fuori della porta di ingresso, e qualora la propria procedura aziendale lo preveda eviterà di far firmare documenti al personale della Scuola. Il personale provvederà a trasportare all'interno della struttura il materiale consegnato.

Ritiro: Il cliente/trasportatore/fattorino, troverà la merce in un luogo indicato presso l'entrata. La firma dell'eventuale bolla/documento avverrà in sicurezza mantenendo il distanziamento di un metro e possibilmente avverrà all'esterno dell'edificio.

Queste procedure devono essere svolte indossando mascherine e guanti monouso.

Appalti endoaziendali

- La Scuola Materna "Maria Immacolata" comunica preventivamente all'Appaltatore le informazioni e le procedure osservate nello svolgimento del lavoro all'interno dei locali aziendali. Tutti gli obblighi di legge, derivanti dai provvedimenti urgenti e dal protocollo nazionale devono essere garantiti dall'appaltatore.

L'appaltatore e l'appaltante possono elaborare una procedura unica e condivisa per garantire il rispetto degli obblighi precauzionali.

L'Istituto si riserva di escludere o interrompere l'attività dell'appaltatore nel caso di mancato rispetto delle procedure della scuola o convenute.

8. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

- Le superfici a maggior contatto con le mani (es. maniglie porte, interruttori, corrimano etc.) saranno disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno.
- Sarà effettuata la pulizia accurata dei locali una volta al giorno con particolare attenzione alla zona filtro/commiato.
- I servizi igienici saranno disinfettati almeno una volta al giorno con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1 % di cloro attivo o altri prodotti virucidi.
- Le superfici toccate più frequentemente e i materiali/giochi di maggior utilizzo saranno sottoposti a regolare disinfezione più volte al giorno, con particolare attenzione a quanto contaminato da secrezioni respiratorie e/o saliva, e comunque ogni volta che gli stessi vengono usati dall'altra classe.
- nel caso si verifichi una situazione di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- E' importante che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità dei locali
- Prima della riapertura è prevista una sanificazione straordinaria di tutti i locali.

9. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- Le persone presenti a scuola adottano tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;
- la scuola mette a disposizione idonei detergenti e gel sanificatori per le mani;

- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- Nei servizi igienici sono presenti le seguenti istruzioni per un corretto lavaggio delle mani:



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 <p>0 Bagna le mani con l'acqua</p>	 <p>1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p>	 <p>2 friziona le mani palmo contro palmo</p>
 <p>3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	 <p>4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>	 <p>5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>
 <p>6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	 <p>7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>	 <p>8 Risciacqua le mani con l'acqua</p>
 <p>9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p>	 <p>10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p>	 <p>11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p>

WORLD ALLIANCE
FOR **PATIENT SAFETY**

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



World Health Organization

Image: www.who.int

10. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Il Datore di lavoro garantirà la fornitura delle mascherine. Preferire mascherine colorate e/o con stampe per evitare diffidenza da parte dei bambini.

- Le maestre dovranno indossare la mascherina durante tutto il tempo di permanenza nella struttura.
- Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Dovranno essere smaltite con i rifiuti indifferenziati, con l'accortezza di usare almeno due sacchetti, uno dentro l'altro.



Come sfilarsi guanti monouso



11. GESTIONE DI CASO CONFERMATO DI COVID-19 NELLA SCUOLA O DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- Nell'eventualità di presenza di un caso confermato di COVID-19 che frequenta la scuola materna (personale dipendente o bambino) si procederà come segue:

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o frequentato la scuola.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e disinfezione ordinaria.

Collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione

In presenza di casi confermati di COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni e il personale scolastico individuati come contatti stretti nel caso confermato di COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola.

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti i bambini della stessa classe e la maestra.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per

l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Il caso positivo per COVID-19 potrà riprendere la frequenza solo dopo la documentazione dell'avvenuta guarigione clinica contestualmente alla negativizzazione di due tamponi nasofaringei ripetuti a distanza di almeno 24 ore l'uno dall'altro.

- Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso. Non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.
- Nell'eventualità di un soggetto che frequenta la scuola che è stato in contatto di un caso confermato di COVID-19, si dispone per il soggetto stesso la sospensione della frequenza e la quarantena ad opera del DdP.
- In caso di un bambino che frequenta la struttura e che presenta sintomi febbrili e/o respiratori (e/o gastrointestinali) si procederà come segue:
 1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
 2. Il referente scolastico telefona immediatamente ai genitori/tutore legale.
 3. Il soggetto deve essere immediatamente isolato. Fare rispettare in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria: tossire e starnutire direttamente su un fazzoletto di carta o nella piega del gomito.
 4. Chiunque entri in contatto col con il caso sospetto, compresi i genitori che si recano alla Scuola materna per condurlo presso la propria abitazione, devono essere dotati di mascherina.
 5. Il bambino resterà in compagnia di un adulto che non presenta fattori di rischio per una forma severa di COVID-19.
 6. I genitori accompagnano il bambino al proprio domicilio e contattano il Pediatra di Libera Scelta segnalando allo stesso la frequenza alla scuola per l'infanzia.
 7. Nel caso si tratti di sintomatologia sospetta, sarà il Medico Curante richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
 8. Il dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - In caso di tampone positivo vedere le indicazioni per caso confermato.

- In caso di tampone negativo il soggetto potrà riprendere a frequentare la scuola ad avvenuta guarigione clinica.
- Nel caso in cui un alunno presenti un sintomo compatibile con il COVID-19 presso il proprio domicilio:
 1. L'Alunno deve essere tenuto a casa.
 2. I genitori devono informare il Pediatra di Libera Scelta.
 3. Il Pediatra richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione
 4. Il dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:
 1. L'operatore deve restare a casa.
 2. Informare il Medico di Medicina Generale.
 3. Il M.M.G, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al D.d.P.
 4. Il D.d.P provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 5. In caso di esito positivo si prosegue come indicato precedentemente,
 6. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione.
 7. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
- Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un sintomo compatibile con il COVID-19:
 1. L'operatore scolastico dovrà rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
 2. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 3. In caso di diagnosi diversa da COVID-19, il medico redigerà un'attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato eseguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19.
- Alunno od operatore scolastico convivente di un caso.

E' da considerarsi contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione.

- in considerazione del fatto che la letteratura scientifica pubblicata evidenzia che frequentemente la popolazione pediatrica manifesta forme asintomatiche o paucisintomatiche in caso di infezione da COVID-19, particolare attenzione deve essere posta alle condizioni dei genitori, familiari e conviventi di tutti i bambini che frequentano la scuola. In caso di genitore o convivente che presenta sintomatologia febbrile o respiratoria, il bambino non dovrà frequentare la scuola, in attesa che il soggetto malato concordi con il Medico Curante le eventuali indicazioni e/o accertamenti.

12. REFERENTE SCOLASTICO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- Il referente scolastico per la prevenzione e controllo delle infezioni è individuato nella persona Florian Lorella, e in sua assenza Cini Giorgia;
- L'interfaccia tra sistema SSN e Sistema Educativo avverrà in accordo con quanto previsto dalle indicazioni nazionali: i Dipartimenti di Prevenzione identificano le figure che supportano la scuola per le attività di prevenzione e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il referente scolastico.

Il referente scolastico deve possedere conoscenze relative:

- modalità di trasmissione del COVID-19,
 - misure di prevenzione e controllo
 - indagini epidemiologiche e contact tracing,
 - circolari ministeriali in materia di contact tracing e quaranta/isolamento.
- Il coordinatore Scolastico dovrà garantire il supporto al Dipartimento di Prevenzione e in particolare:
 - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori, oltre che di eventuali figure trasversali, che hanno svolto l'attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, fornendo informazioni utili anche sul tipo di attività svolta e sulla durata;

- fornire elementi utili per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e fino a 14 giorni dopo il momento della diagnosi e dell'isolamento del caso o, per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo il momento della diagnosi e dell'isolamento;
 - indicare eventuali alunni o operatori scolastici con fragilità;
 - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.
- È costituito nella scuola un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo costituito dal datore di lavoro Bittante don Gabriele e Florian Lorella. Il presente protocollo verrà aggiornato a seconda dell'evoluzione dell'Epidemia nel nostro territorio, delle necessità educative e delle eventuali nuove indicazioni ministeriali.

Treviso 25 settembre 2021

Bittante Gabriele
(Responsabile Legale scuola)